

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TATAWELO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE
Sede: VIA CAVOUR 7 BRA CN
Capitale sociale: 5.650,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CN
Partita IVA: 06241990487
Codice fiscale: 94129420488
Numero REA: 333658
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 463701
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: C135422

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Immobilizzazioni immateriali	440	880
II - Immobilizzazioni materiali	1.135	1.065
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.075	2.445
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	79.085	119.105
II - Crediti	27.544	54.795
esigibili entro l'esercizio successivo	27.544	54.795
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	590	590
IV - Disponibilita' liquide	79.546	6.960
Totale attivo circolante (C)	186.765	181.450
D) Ratei e risconti	38	-
Totale attivo	188.878	183.895
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.650	5.650
IV - Riserva legale	54	54
V - Riserve statutarie	108.811	123.735
VI - Altre riserve	127	127
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(10.855)	(14.924)
Totale patrimonio netto	103.787	114.642
B) Fondi per rischi e oneri	63.613	51.073
D) Debiti	21.478	18.180
esigibili entro l'esercizio successivo	21.478	18.180
Totale passivo	188.878	183.895

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	305.995	281.980
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	471	10.170
Totale altri ricavi e proventi	471	10.170
Totale valore della produzione	306.466	292.150
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	229.918	279.629
7) per servizi	23.258	33.709
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	2.048	1.880
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440	440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.608	1.440
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.048	1.880
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	40.021	(23.499)
13) altri accantonamenti	12.540	10.764
14) oneri diversi di gestione	7.383	3.372
Totale costi della produzione	315.168	305.855
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.702)	(13.705)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	45
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	45
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.698)	(1.174)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(1.698)	(1.219)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(10.400)	(14.924)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	455	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	455	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(10.855)	(14.924)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia una perdita di esercizio di euro 10.855.

La Cooperativa svolge l'attività di importazione di caffè da cooperative o gruppi di produttori del Sud del mondo e successiva commercializzazione sia al minuto (per corrispondenza) che all'ingrosso.

Come ogni anno l'esercizio di riferimento del bilancio è improntato al sostegno delle cooperative produttrici del caffè in Chiapas e Guatemala. Dobbiamo segnalare che Libero Mondo nostro partecipante alle importazioni e distribuzione del caffè nel circuito delle botteghe a causa di gravi problemi economici ha iniziato la procedura di chiusura dell'attività. Questa triste novità ci ha imposto un percorso in autonomia per l'importazione, nella gestione della logistica, nella nuova grafica del caffè. Nel nostro piccolo abbiamo sostenuto Libero Mondo con l'acquisto del caffè che a causa di mancata vendita era in magazzino e abbiamo cercato il sostegno dell'acquisto con i nostri soci in attesa della prossima importazione.

Abbiamo altresì rafforzato il rapporto con i nostri soci e prefinanziatori per il sostegno del Progetto Tatawelo nella sua interezza (con incontri de visus e in videoconferenze, aggiornamenti costanti sull'attività svolta) e impostato un prezzo politico sul caffè.

In considerazione della contingenza economica mondiale e delle difficoltà che molti stanno vivendo dovendo fare i conti con costanti aumenti in tutti i settori, a fronte di un "mercato" che sta sconvolgendo le più elementari regole

economiche delle transazioni merci, anche sul settore del caffè, abbiamo deciso di impostare un prezzo vendita "politico" a 5,50 € per le tipologie di caffè di cui ci occupiamo direttamente (i Café Excelente, Caracolito ed Effe), coscienti a priori di non riuscire nuovamente a coprire i costi di gestione nonostante la nostra attività è svolta senza strutture proprie, a livello totalmente volontario e sostenuta dalla partecipazione attiva dei soci consumatori.

Questa scelta del "prezzo politico" è stata fatta in prospettiva sul prossimo anno, per cercare di dare spunto ad una riflessione comune, sia con i nostri produttori che con i nostri soci, sulle tematiche economiche attuali che vanno ad incidere sui prezzi de caffè verde all'origine e del torrefatto e distribuito.

Continuando il nostro cammino insieme ai nostri soci nella consapevolezza di tessere un altro tipo di economia che tenga in considerazione tutti i partecipanti della filiera, relativamente all'esercizio 2025 è possibile prevedere che il bilancio possa addivenire ad un piccolo utile operativo, in quanto stiamo rafforzando la rete dei sostenitori, rileviamo un risparmio sulla gestione diretta delle referenze ex Libero Mondo inclusa la logistica. Inoltre, un improcrastinabile adeguamento dei prezzi dovrebbe portare un nuovo equilibrio economico, continuando insieme a tenere in mano lo scalpello del commercio Justo per tutti quanti, allargando la "grieta"(crepa) nel muro di crisi generale a tutti i livelli.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di

bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli

eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione presente in bilancio si riferisce alla partecipazione in "Mutua Autogestione" 4 di Firenze, siglabile Ma4Firenze, che è una cooperativa finanziaria che tenta di essere strumento di giustizia re-distributiva e di conseguenza si è data e segue una serie di principi che sono stati a lungo discussi e condivisi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Il fondo QUOTE PROGETTO TATAWELO è ricavato dalla quota relativa (€ 0,10) inserita su ogni pacchetto dei Caffè Tatawelo", utilizzate per sostenere progetti specifici in Chiapas e Guatemala, a favore principalmente dei cafetaleros e delle loro cooperative, in particolar modo in strutturazioni per la filiera produttiva del caffè (Rif. Bilancio Sociale Quota Progetto).

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.200	6.783	500	9.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.320	5.718	-	7.038
Valore di bilancio	880	1.065	500	2.445
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	1.679	-	1.679
Ammortamento dell'esercizio	440	1.609	-	2.049
Totale variazioni	(440)	70	-	(370)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.200	8.462	500	11.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.760	7.327	-	9.087
Valore di bilancio	440	1.135	500	2.075

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Rimanenze al 31/12/2023	€ 119.105
Rimanenze al 31/12/2024	€ 79.085

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti in bilancio vengono così suddivisi:

Descrizione	Saldo in unità di euro
Erario c/liquidazione IVA	20.354
Clienti terzi Italia	7.190
Tot.	27.544

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Commento

Le quote sono invariate e sono relative all'acquisto di partecipazioni per euro 590 nella Banca Etica.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Commento

Il Patrimonio netto è così composto (valori in euro):

Capitale	5.650
Riserva legale	54
Riserve statutarie	108.811
Altre riserve	127
Utile dell'esercizio	(10.855)

Debiti

Introduzione

I debiti vengono così dettagliati:

Descrizione	Saldo in unità di euro
Fornitori terzi Italia	14.963
Fatture da ricevere da fornitori terzi	6.060

Deb. Vs. Erario per IRES	455
Tot.	<hr/> 21.478

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Commento

Dettaglio dei ricavi voce A1

Descrizione	Saldo in unità di euro
Vendita merci	305.995

Dettaglio dei ricavi voce A5

Descrizione	Saldo in unità di euro
Altri ricavi e proventi imponibili	405
Sopravv.attive da gestione ordin.impon.	58
Arrotondamenti attivi diversi	8
Tot.	471

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal

principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Dettaglio Costi

3.B.6

Descrizione	Saldo in unità di euro
Acquisti merci per la rivendita	226.398
Stampati amministrativi	3.520
Tot.	229.918

3.B.7

Descrizione	Saldo in unità di euro
Rimborsi chilometrici co.co.co afferenti	12.957
Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	4.650
Compensi revisori professionisti	2.000
Costi di spedizione prodotti	1.779
Consulenze afferenti diverse	570
Commissioni e spese bancarie	516
Premi di assicuraz.non oblig.deducibili	500
Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	266
Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	20
Tot.	23.258

Ammortamenti:

Descrizione	Saldo in unità di euro
Amm.to civilistico spese societarie	440
Descrizione	Saldo in unità di euro
Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	1.608

3.B.14

Descrizione	Saldo in unità di euro
Cancelleria varia	557
Spese antic.lavorat.auton.affer/non aff.	320
Spese, perdite e sopravv.passive inded.	6.323
Diritti camerali	137
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	41
Costi e spese diverse	4

Arrotondamenti passivi diversi	1
Tot.	7.383

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Commento

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	1.698-		
Utile su cambi		-	144
Perdita su cambi		-	1.842
Totale voce		-	1.698-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Commento

Nel bilancio al 31/12/2024 è stata rilevata l'Ires di competenza pari ad euro 455.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Commento

Nel bilancio al 31/12/2024 sono presenti per competenza i compensi per il Revisore Legale dei conti pari ad euro 2.080 (euro 2.000 oltre a cassa professionale).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	305.995	266.675	87,2	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	229.918	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	29.429	-	-	ININFLUENTE
B.9- Costi per il personale	-	-	-	-

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci.

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2024 ha deliberato l'ammissione di n. 3 iscrizioni di nuovi soci, tenendo conto delle rispettive qualità professionali; non ci sono state domande di ammissione non accolte. Si è invece verificato il recesso di n. 1 socio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che La cooperativa svolge l'attività di importazione di fatto in forma diretta, grazie ai rapporti di conoscenza in loco (visite annuali), che permettono la reciproca condivisione e fiducia con i produttori. La sua importazione avviene da cooperative o gruppi di produttori del Messico e Guatemala con l'importazione diretta (comunque condivisa insieme, per ottimizzare i costi, con altre realtà del settore), al fine di garantire il rispetto delle condizioni stabilite

da organismi internazionali di coordinamento del Commercio Equo e Solidale, pur non aderendo direttamente a nessun organismo di certificazione.

Tutta l'attività della Cooperativa è incentrata sull'originario "Progetto Tatawelo", gestito dal basso su base volontaria in un rapporto diretto con i produttori delle comunità indigene e zapatiste del Chiapas (Messico) e Guatemala e formando in Italia una rete con vari soggetti del consumo consapevole e critico, mettendo in pratica una filiera trasparente ed equosolidale, un pezzo di un "altro mercato possibile", in cui autonomia, economia ed etica camminano insieme.

Per precisa scelta gestionale, impostata sin dalle origini del progetto (2005) quando si era "soltanto" associazione, la cooperativa svolge inoltre la commercializzazione dei prodotti derivati dalla torrefazione del caffè verde importato, con lo scopo di mantenere e sviluppare la propria filiera trasparente ed equosolidale del caffè dal produttore al consumatore. Questa avviene con la "distribuzione" per corrispondenza ai consumatori facente parte dei gruppi di acquisto equo solidali (G.A.S.), nella stragrande maggioranza proprio soci, come con la vendita sia all'ingrosso (verso in nostri partner di commercio equosolidale, anch'essi soci) che al minuto verso le Botteghe del Mondo e organizzazioni varie di "altreconomia", al fine di incentivare un consumo critico e consapevole.

I criteri adottati nella gestione sociale sono stati coerenti con lo scopo mutualistico così come riportati nello statuto sociale, Art. 4 (Principi mutualistici).

"La Cooperativa non ha alcuna finalità speculativa e intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi e ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione è impegnata. Promuove i principi dell'autogestione, della solidarietà, della partecipazione. Stimola forme di autotutela socio-culturale dei soci e incentiva la riflessione collettiva sui temi del volontariato, dell'economia solidale e del consumo critico..

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo delle Riserve Statutarie.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maria Dulce Chan Cab